

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 2 - numero 237 di martedì 05 dicembre 2000

Arrivano i primi risultati della task force di ispettori ministeriali nei cantieri edili bergamaschi

Dopo tre settimane di controlli a campione, la percentuale di cantieri in regola e' solo del 4.5%!

La task force di ispettori ministeriali, istituita per il controllo dell'applicazione della normativa antinfortunistica nei cantieri edili bergamaschi, comincia a fornire i primi resoconti. E sono dati impressionanti, anche se probabilmente non inattesi: dopo tre settimane di controlli a campione, la percentuale di aziende dove sono state riscontrate violazioni è del 95.5%.

E' pur vero che molte delle contestazioni sono di carattere formale, come la mancanza del registro infortuni, ma è comunque da notare che in ben 27 casi sono stati emessi provvedimenti di sospensione dei lavori per gravi carenze nella prevenzione antinfortunistica, e in 5 casi i cantieri sono stati addirittura messi sotto sequestro.

Inoltre, il 33.7% dei lavoratori trovati sui cantieri è risultato irregolare, compresi sedici minori.

Sul fronte delle sanzioni, omettendo quelle di natura amministrativa, per quelle relative a reati penali, ne sono state comminate per 370 milioni, a cui si aggiungono 285 milioni di evasioni contributive all'Inps.

C'è comunque di che rallegrarsi, a detta di Giovanni Gurrado, Coordinatore nazionale degli ispettori ministeriali, visto che questi dati sono comunque migliori di quelli registrati due anni fa in analoghi controlli.

www.puntosicuro.it